



AL ROTARY VA DI SCENA IL "PROGETTO MECCATRONICA"



Per spiegarcelo per bene sono intervenuti tre relatori (che sono anche soci del nostro Club) che, a vario titolo, sono coinvolti in questo progetto, e cioè L'Assessore all'Industria della Provincia Autonoma di Trento, Alessandro Olivi, il Presidente del CFP (Centro di formazione professionale) Veronesi di Rovereto, Marco Giordani, e la direttrice dello stesso, Laura Scalfi.

In quanto emanazione di una precisa volontà e scelta politica della PAT, prende per primo la parola Olivi che ringrazia per l'opportunità di poter spiegare ad un uditorio qualificato gli obiettivi del progetto. E dunque il Polo della Meccatronica sarà "uno spazio comune dove produrre, ricercare, sperimentare prodotti e processi produttivi, innovativi e più efficienti grazie all'interazione tra informatica, elettronica e meccanica. In una parola: Meccatronica". Ma non solo. Esso sarà anche un luogo fisico dove imprenditori, lavoratori, ricercatori e studenti potranno crescere condividendo un "habitat" ideale. Infatti, nel nuovo complesso produttivo si trasferiranno le 12 aziende già insediate nel Polo Tecnologico, oltre a laboratori e a spazi disponibili per nuove iniziative imprenditoriali, e inoltre largo spazio sarà riservato all'area dedicata alla formazione, che ospiterà gli istituti ITI Marconi e CFP Veronesi.

Dunque di riflesso l'iniziativa si propone anche come il più importante intervento di riqualificazione urbanistica della storia recente della Città di Rovereto: un'area di oltre 20 ettari, che comprende anche lo scalo

ferroviario e l'attuale Polo Tecnologico di via Zeni. Ma non bisogna certo scambiare questo progetto come una semplice, seppur su macro-scala, azione immobiliare. Esso, piuttosto, partendo dalla location di Rovereto, una location che – spiega Olivi – va a innervarsi su di una zona con un passato industriale importante e con vari segnali di vitalità anche nella ricerca, e dunque un potenziale sul quale questa location vuole essere un portale che vada via via a coinvolgere il territorio trentino ed oltre con una proposta di innovazione integrata, cioè un centro di competenza che metterà insieme le varie discipline del comparto industriale trentino e le farà dialogare tra loro, con la ricerca e con la formazione scolastica. Questo produrrà dei prodotti che si possono definire "integrati".

Ora, per questa prima fase di "incubazione" – prosegue Olivi – abbiamo pensato di mettere alla plancia di comando non il tipico manager ma un vero uomo d'industria, appunto come l'Ing. Rino Tarolli, presidente di Dana Italia, che è stato anche uno dei promotori, o meglio "ispiratori", di questa sfida al futuro. E questo perché, va ribadito, il Polo della Meccatronica è essenzialmente un "progetto industriale". Ma per realizzare quanto detto sopra saranno allocate nell'area di 20 mila metri quadrati, due scuole ad alta vocazione formativa, come l'ITI Marconi ed il CFP Veronesi, ma appunto non si tratterà semplicemente di un trasloco, ma di una vera e propria sinergia, in quanto i laboratori (produttivo e scolastico) saranno integrati.

A questo punto Olivi ha un breve tentennamento quando aggiunge che "si sta valutando l'opportunità dell'inserimento anche dell'università". Tentennamento, aggiungiamo noi, più che opportuno data la sequenza di "Niet" da parte dell'università (e specie dell'ultimo rettore, Bassi) a qualsiasi ipotesi di decentramento di facoltà qualificate, come ad esempio Ingegneria, che nel Polo della Meccatronica avrebbe il suo habitat naturale. Interviene a questo punto il presidente del CFP

Veronesi, Marco Giordani, che fa subito una prima, positiva, considerazione sulla fondazione della scelta, in quanto – afferma – vi è l'assoluta necessità di creare un circuito virtuoso tra impresa, formazione e produzione. E un'altra esigenza, poi, è quella della sinergia tra i vari "soggetti". Ma vi è un problema: si spende poco per la ricerca. Siamo agli ultimi posti in Europa in quanto a percentuale di "ricaduta" sull'ammontare dell'investimento in ricerca. Inoltre questa ricaduta è troppo lenta in rapporto al circuito delle imprese. Quindi – secondo Giordani – bisogna colmare questo gap, iniziando con il colmare la distanza tra scuola e mondo del lavoro. Bisogna procedere poi con più rigore nella scelta del personale docente ridefinendo in tempi rapidi i profili professionali. Altra esigenza per il mondo della scuola è quella di fissare degli aiuti per gli studenti più meritevoli per il loro ingresso nel mondo del lavoro, benché, a questo proposito il CFP Veronesi si caratterizza come una scuola che vede i suoi diplomati trovare un posto di lavoro nel giro di pochi mesi.

"Voi capite bene – esordisce Laura Scalfi – che con un Presidente così preparato è semplice fare il Direttore di questa scuola!". Detto questo, Scalfi afferma risolutamente che questo progetto è l'unico in Italia di questa portata e con questa "vision". Ma la differenza, alla fine, la faranno le persone, cioè le competenze e di qui i pregi dell'operare in un'ottica integrata.

Dunque creare queste figure professionali "integrate" è già un primo passo qualificato, cui si aggiunge che il collocare delle scuole all'interno di un polo industriale è un ulteriore fattore innovativo, in quanto non si tratta di un mero trasloco, ma di un vero e proprio nuovo asset di visione formativa: dunque il lavorare (studiare) in contesti che sono quelli tipici di un'azienda.

Non ultima la scelta, anche questa innovativa, di affidare questa prima fase di start-up ad un industriale di provata competenza e non ad un manager politico.

Insomma – dice Scalfi – questo progetto cambia radicalmente l'idea classica di Polo Industriale. E noi, ad esempio, che per capire meglio "cosa sarà" siamo andati a Stoccarda, a vedere "quel" polo della meccatronica, siamo tornati entusiasti ma anche spaventati, perché là, in quell'area, si producono 6000 brevetti all'anno, quando tutta l'Italia arriverà al massimo a 2000. Certo si tratta di realtà e rapporti di scala del tutto diversi, ed impensabili qui da noi. Però ci siamo creati una "vision", e chiarite le idee.

L'esposizione dei relatori termina qui. Segue una lunga serie di interventi da parte dei tanti soci in sala, a testimonianza del vivo interesse per quest'argomento che, come ha precisato il presidente Benoni nella sua introduzione, unitamente ad altri, come il Polo Tecnologico e quello di Manifattura Domani, sarà il probabile "oggetto" del service che il Rotary Club di Rovereto intende attuare per la città.

La gran parte degli interventi dei soci ruota intorno al filo conduttore dell'importanza, anzi dell'assoluta necessità, di completare il Progetto Meccatronica con il livello di formazione universitaria, per consentire ai giovani di talento di completare la loro formazione e diventare così "lievito" per la crescita delle aziende collocate nel Polo, ma non solo.

Certamente il Consiglio di amministrazione dell'Università di Trento non potrà non prendere in considerazione un'opportunità che è unica nel panorama italiano.



Maurizio Scudiero



ROTARY

Rotary International | One Rotary Center | 1560 Sherman Avenue | Evanston, IL 60201 USA

Rotary impegna altri 75 milioni di dollari per eliminare la polio

L'annuncio esposto durante una sessione speciale dell'Assemblea generale dell'ONU lancia un appello per l'eradicazione globale della malattia infantile che causa la paralisi

EVANSTON, Ill. (sett., 2012) — Il Rotary International ha preso l'impegno di contribuire altri 75 milioni di dollari nel corso del prossimo triennio a favore della [Global Polio Eradication Initiative](#) nell'ambito dello sforzo globale mirante a chiudere il deficit di fondi di 945 milioni di dollari che rischia di mandare fuori rotta il programma sanitario che da 24 anni è volto ad eradicare la polio dal mondo, proprio oggi che i nuovi casi di polio sono al livello più basso mai registrato - meno di 140 in tutto il mondo dall'inizio dell'anno.

Il Rotary, che ha già contribuito oltre 1,2 miliardi di dollari per arrestare l'insorgenza di questa malattia infantile paralizzante, annuncia il suo rinnovato impegno finanziario a New York il 27 settembre, durante una sessione speciale sull'eradicazione della polio convocata dal Segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon, in occasione della LXVII seduta dell'Assemblea generale dell'ONU.

Il Segretario generale Ban lancia un forte appello agli Stati membri, esortandoli ad intensificare gli sforzi per l'eradicazione della polio, lanciata nel 1988 dal Rotary, all'Organizzazione Mondiale della Sanità, UNICEF e Centri statunitensi per la prevenzione e controllo delle malattie. Della partnership adesso fa parte anche la Bill & Melinda Gates Foundation e la United Nations Foundation.

Il poliovirus selvaggio adesso esiste in forma endemica solo in Afghanistan, Pakistan e Nigeria, sebbene altri Paesi rimangono a rischio a causa dei casi che vengono importati dai Paesi endemici confinanti. "È imperativo per i governi del mondo farsi avanti e rispettare gli impegni già presi sull'eradicazione della polio per realizzare il nostro obiettivo di un mondo senza polio", ha dichiarato Wilkinson, presidente della Fondazione Rotary. "Siamo ormai ad un punto cruciale tra successo e fallimento, laddove il conseguimento del successo non è stato mai così a portata di mano. Dobbiamo approfittare della situazione ed agire immediatamente, per evitare il rischio di non mantenere la nostra promessa ai bambini del mondo". I casi di polio sono calati drasticamente di oltre il 99 per cento dal 1988, allorché la poliomielite infettava circa 350.000 bambini l'anno, mentre si sono registrati meno di 700 casi per tutto il 2011. Il Rotary ed i suoi partner hanno raggiunto oltre 2,5 miliardi di bambini somministrando loro il vaccino orale antipolio, evitando così più di cinque milioni di casi di paralisi e centinaia di migliaia di decessi pediatrici.

All'inizio di quest'anno, il Rotary ha raccolto 228 milioni di dollari di nuovi fondi per l'eradicazione della polio, in risposta alla sovvenzione-sfida di 355 milioni lanciata dalla Gates Foundation, che ha provveduto a contribuire altri 50 milioni di dollari come riconoscimento dell'impegno del Rotary.

All'inizio di settembre, il Rotary ha lanciato un nuovo sito interattivo – www.endpolionow.org/it – che mira ad educare, attivare ed ispirare i visitatori a sostenere in modo attivo l'impegno dell'eradicazione della polio. I visitatori sono incoraggiati a firmare una petizione destinata ai leader mondiali perché impegnino ulteriori risorse per chiudere il divario dei fondi necessari. Le firme digitali saranno presentate al Segretario generale Ban Ki-moon a New York. I visitatori del sito possono anche effettuare la stima del potenziale valore in dollari che possono generare con la condivisione del messaggio dell'eradicazione della polio attraverso le piattaforme dei social media, quali Facebook e Twitter.

LO ZERO TONDO DI JORG SCHWALM

Si è celebrato in un clima festoso ilesimo compleanno dell'amico Jorg; molti soci, amici, ammiratrici, hanno alzato il calice traboccante di ottimo spumante inneggiando ad un prossimo, ma anche lontano futuro per le sorti del Club che a Lui sarà affidato dal luglio 2013.

Il festeggiato ha replicato al saluto cordiale del Presidente Benoni esponendo ai presenti considerazioni e pensieri di profonda intensità con riferimento in particolare al desiderio e alla convinzione che frequentazione ed amicizia costituiscono basi solide per una serena convivenza ed attività nelle promozioni rotariane e per un pensiero intellettuale rivolto in particolare alla realizzazione di fini e obiettivi del Rotary stesso.

E quindi, amico Jorg, arrivederci al prossimo Zero Tondo!



SAN PATRIGNANO - SAN VITO DI PERGINE

Sabato 13 ottobre 2012

Programma

- 14.00: arrivo alla Comunità e registrazione
- 14.30-16.30: visite alle officine e attività produttive svolte
- 16.30-18.00: incontro nel teatro interno alla Comunità. Visione di un breve filmato sulla Comunità e confronto/dialogo con i ragazzi
- 18.00-19.00: rinfresco analcolico

Quota di partecipazione 15 €.

L'invito è rivolto ai soci dei Club Rotaract, Rotary, ai familiari ed amici.

Confermare la partecipazione entro mercoledì 10 c.m. a Edoardo Prevost Rusca eprevos@tin.it

.....

Per maggiori informazioni contattare:
Elisa Marangoni, Presidente tel. 340.3499189

VISITA DEL RAPPRESENTANTE DISTRETTUALE ROTARACT AL CLUB ROTARACT ROVERETO RIVA DEL GARDA

Venerdì 28 settembre il Club Rotaract di Rovereto-Riva del Garda ha tenuto in sede Rotary una riunione per la visita di Marco Bettiol, Rappresentante Distrettuale Rotaract, accompagnato da Emanuele Poli, Delegato di Zona 1. Tale visita ha rappresentato un importante evento per il Club, che durante una piccola chiacchierata ha conosciuto tutte le opportunità che vengono prospettate ai giovani.

La riunione è iniziata con una introduzione del Rappresentante Distrettuale sul suo programma e l'integrazione dei vari punti da parte del Delegato di Zona. Uno dei punti fondamentali, su cui entrambe le autorità Rotaract premono maggiormente, è l'azione internazionale. Attraverso questa si progettano dei gemellaggi con Club stranieri, ma vicini; si è ipotizzato che la Zona 1 del Distretto 2060 si possa gemellare con il Club di Monaco di Baviera.

Dopo queste parole e spunti su possibili programmi annuali futuri oppure anche essere attuati in questo anno, il Club ha presentato le varie iniziative inserite nel proprio calendario ed ha esposto la situazione attuale del Club. È stato detto dell'importante contributo reso all'Associazione A.I.M.A. nella giornata mondiale dell'Alzheimer (21 settembre), in cui sono stati venduti i ciclamini presso le varie Case di riposo locali e in centro città. Sono stati esposti poi i vari progetti, che si articolano in un calendario trimestrale, tra cui: l'importante evento organizzato dal Club per la giornata del 13 ottobre, in cui si terrà la vista alla Comunità di San Patignano (San Vito di Pergine); il progetto di Interclub con il Rotaract Club di Sandrigo per la presentazione del libro "Cacao Amaro" di Martina Dei Cas; concludendo con una ipotesi di Conviviale con relatore nel mese di dicembre.

La maggior parte dei soci del Rotaract Club è intervenuta durante la riunione, tra cui: Filippo Pataoner, Silvia Basile, Antonia Basile, Enrico Torelli, Andrea Celeste Broggio, Angelica Menoni, Elia Menoni, Elena Marangoni, Martina Zampieri ed Elisa Marangoni. Hanno preso parte alla riunione anche le Autorità Rotariane: Mirto Benoni, Presidente del Rotary Club di Rovereto; Edoardo Prevost Rusca, Delegato Rotary per il Rotaract; avv. Giampaolo Ferrari, Segretario del Rotary di Rovereto, il quale ha fatto un piccolo saluto; avv. Germano Berteotti, Segretario del Rotary Club di Riva del Garda.

La serata poi si è conclusa in allegra armonia, gustando i piatti proposti e scelti dal Prefetto, Silvia Basile, presso la "Casa del Vino".



*Elisa Marangoni
Presidente Rotaract Club Rovereto Riva del Garda*

PROGRAMMA DI OTTOBRE

LUNEDI' 08 OTTOBRE AD ORE 18,30 in punto - VIA ZENI

Ritrovo e visita al Polo Tecnologico (ex Centro Tecnofin) in Rovereto, via Zeni; seguiranno relazioni del Presidente dott. Laner e del Direttore dott. Robol su "Realtà attuale : programmi e prospettive".
Poi rinfresco.

LUNEDI' 15 OTTOBRE AD ORE 18.30 - BORGO SACCO

Ritrovo e visita al complesso "Manifattura Domani" con relazione del dott. Salvatori sulla "Situazione attuale, programmi e prospettive".

LUNEDI' 22 OTTOBRE AD ORE 20.00 - HOTEL ROVERETO

Conviviale con signore ed ospite d'onore il Governatore Eletto Roberto Xausa.
Presentazione di nuovi soci e festeggiamenti.

CONSIGLIO DIRETTIVO Annata 2012/2013

Presidente: Mirto Benoni
Past President: Giacomo Di Marco
Segretario: Giampaolo Ferrari
Vice Presidente: Jorg Schwalm
Tesoriere: Giorgio Fiorini
Prefetto: Alberto Leoni
Consiglieri: Domenico Catanzariti; Alberto Gasperi, Marco Giordani, Sergio Matuella; Renzo Michelini; Maurizio Scudiero; Luca Filigrana.
Commissione Sede: Presidente: Alberto Leoni
Commissione Bollettino : Presidente: Marco Gabrielli
Commissione Programmi : Presidente: Sergio Matuella
Comissione Azione Internazionale :
Presidente: Rosario Barcelli
Commissione Pubblico Interesse:
Presidente: Renzo Michelini
Commissione Ammissioni: Presidente: Giorgio Giovanelli
Delegato attività giovanile: Edoardo Prevost Rusca
Responsab.Informatico/Rapporti con distretto
Edoardo Prevost Rusca

PRESENZE DEL 1 OTTOBRE 2012

Andreolli; Anichini; Barcelli; Baroni (D); Battocchi;
Belli; Benoni; Campostrini; **Carollo; Catanzariti;**
Cella; Cerone; Colla; De Alessandri; De Tarczal; **Di**
Giusto; Di Marco; **Dorigotti;** Federici; **Ferrari;**
Ferrario; Filagrana; **Fiorini;** Forziati; **Frasinghelli;**
Gabrielli; Gasperi (compensata); **Giordani** con
signora; Gios; **Giovanelli;** Grisenti; Guerrieri Gonzaga;
Laezza; **Leoni** (compensata); **Malossini;** Manica;
Marangoni (D); **Marega; Marsilli; Matuella;** Micheli;
Michelini; Munari (D); **Olivi; Pedri; Piombino; Polli;**
Poma; Prevost Rusca; Prosser; Sacchiero; **Scalfi;**
Schwalm; **Scudiero; Sirotti; Soppa** (D); Taddei (D);
Tarlao; Tognarelli; Tranquillini; **Vergara;** Vettori G. (D);
Vettori M.; **Wolf; Zani.**

Ospite : dott.ssa Festa Dirigente Assessorato Cultura.

Media
64%

* in neretto i soci presenti

** (D) soci con dispensa

Per un accesso al sito web del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

http://rovereto.rotary2060.eu/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=101

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente:

rcrovereto@rotary2060.eu